insieme
qui

Tutte le lingue sono importanti!



Avete un’offerta per i bambini in età prescolare? Qui trovate alcuni suggerimenti su come promuovere la crescita in un ambiente multilingue.

Crescere in un ambiente multilingue: tutte le lingue sono importanti!

Cos'è più importante per i bambini in età prescolare che crescono in un ambiente multilingue? La lingua che si parla al parco giochi o quella/e che si parla/no a casa? Tutte le lingue sono importanti! Qui trovate suggerimenti* su come aiutare i bambini che crescono in un ambiente multilingue e come sviluppare ulteriormente i vostri programmi.

Di cosa si tratta?

L'apprendimento della lingua locale è la priorità assoluta di molti programmi di integrazione per adulti. I bambini in età prescolare, invece, hanno esigenze diverse: per svilupparsi bene dal punto di vista linguistico ed emotivo hanno bisogno anche della prima lingua (o delle prime lingue) parlata (o parlate) dalle loro persone di riferimento.

«ici. insieme qui.» sostiene progetti e luoghi di incontro che promuovono la crescita multilingue: ritrovi di quartiere, centri per famiglie, gruppi di gioco multilingue e altro ancora.

*** Studio «Crescere in un ambiente multilingue» (2025)**
Per conto di «ici. insieme qui.» l'Alta scuola pedagogica di San Gallo ha accompagnato otto progetti e interpellato oltre 80 genitori. Ne sono scaturiti questi suggerimenti per i team di progetto.

Vivere e promuovere il multilinguismo: perché?

I bambini hanno un vero e proprio talento per le lingue! Le ricerche dimostrano che in un ambiente multilingue i bambini imparano facilmente diverse lingue. I presupposti che li aiutano nell'apprendimento sono due:

In famiglia prevale la «lingua del cuore»

Con i figli i genitori parlano la loro prima lingua (o le loro prime lingue), ossia la lingua del cuore, quella più vicina al genitore e che il genitore sa parlare meglio. La prima lingua rafforza il rapporto con il bambino e contribuisce a formarne l'identità. Per questo è una lingua che appartiene all'ambiente domestico, quella che viene usata a tavola, per vestirsi e per raccontare la fiaba della buonanotte.

La lingua locale si aggiunge attraverso il gioco

Al di fuori della famiglia i bambini scoprono la lingua locale. Prima lo fanno, meglio è. A tale scopo servono luoghi d'incontro come quelli offerti dai progetti multilingue, ma anche asili nido e gruppi di gioco. Giocando con altri bambini, i piccoli entrano in contatto con la lingua locale e allo stesso tempo mettono alla prova la loro prima lingua o le loro prime lingue.

Ogni lingua con cui un bambino cresce è importante, nessuna è meno preziosa delle altre e nessuna ha la priorità sulle altre.



Promuovere il multilinguismo: tre suggerimenti per i team di progetto

Questi suggerimenti non sono ricette che garantiscono il successo, bensì raccomandazioni emerse dallo studio, basate sulla ricerca e sulle esperienze pratiche positive. I suggerimenti intendono stimolarvi ad adattare ancor meglio il vostro programma alle esigenze delle persone partecipanti e a svilupparlo ulteriormente.



Suggerimento 1: riconoscere e coltivare il multilinguismo nel progetto

Ogni lingua ha la stessa importanza. Ecco perché la lingua locale è solo una delle tante nel vostro progetto. Tradurre spontaneamente per gli altri è una cosa normale. L'importante è capirsi! I bambini, in particolare, si sentono più a loro agio quando la persona che li assiste parla anche la loro prima lingua.

Sensibilizzate responsabili del progetto, collaboratrici/collaboratori e persone volontarie sul tema del multilinguismo e fornite una formazione approfondita, per esempio nell'ambito di un workshop.

Chiedete alle persone partecipanti quale sia la loro prima lingua; mettete in contatto le famiglie e le persone del team che parlano la stessa lingua, per esempio durante un giro di presentazioni prendendo un caffè insieme.

Traducete le informazioni sul progetto in diverse lingue.

Componete il team di progetto in modo che rifletta la diversità linguistica del quartiere.

Nelle attività del progetto date di volta in volta risalto a una delle diverse lingue: per esempio, un saluto in turco, una storia in croato, una filastrocca ucraina per imparare a contare o una canzone in tamil.



Proponete libri illustrati in una sola lingua e multilingue, collocandoli in modo che la lingua o le lingue siano chiaramente visibili, per esempio su uno scaffale colorato.

Suggerimento 2: riflettete sulla diversità linguistica del programma

Cos'è di aiuto ai bambini e cos'è di aiuto ai genitori? Quali argomenti e quali lingue potrebbero essere integrati? È utile riflettere insieme su come il multilinguismo possa essere ulteriormente promosso e messo in pratica nel progetto.



Offrite a bambini e genitori spazi d'incontro e programmi in cui si parli la loro prima lingua: per esempio gruppi di gioco, gruppi composti da genitori e bambini o attività come cucinare insieme.

Incoraggiate i genitori a parlare la loro prima lingua (o le loro prime lingue) con i figli e anche a farli entrare in contatto con la lingua scritta, per esempio con libri illustrati.

Incoraggiate le famiglie a usufruire delle offerte volte a promuovere la loro prima lingua (o le loro prime lingue) al di fuori del progetto, per esempio i programmi offerti dalle biblioteche.

Facilitate gli incontri multilingue in cui le persone parlano tra loro nella lingua locale ma anche in altre lingue, per esempio nell'ambito di gruppi di gioco o di programmi di gioco aperti.

Consigliate ai genitori programmi in lingua locale adatti ai loro figli in modo che possano imparare la lingua in età prescolare, per esempio all'asilo nido.

Suggerimento 3: sviluppate ulteriormente la qualità dell'offerta

Lo studio dimostra anche che la qualità di un progetto multilingue è fondamentale per il suo successo. Insieme, il team può porsi regolarmente domande come ad esempio: quali sono le diverse esigenze delle persone partecipanti? Possiamo migliorare ulteriormente il nostro atteggiamento, la comunicazione, le strutture o gli spazi?

Create **relazioni paritarie** tra collaboratrici/collaboratori del progetto e genitori, per esempio coinvolgendo le persone partecipanti al progetto in attività multilingue per permettere loro di contribuire con i propri punti di forza e i propri interessi.

Facilitate l'accesso alle attività e ai servizi di consulenza specializzati, per esempio in una **caffetteria senza obbligo di consumazione** e provvista di un'area giochi.

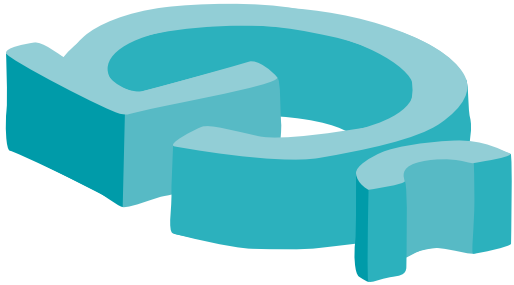
Chiedete alle famiglie come si trovano con i programmi e cos'altro desidererebbero.

Verificate regolarmente se i servizi offerti dal progetto siano utilizzati e apprezzati, per esempio a cadenza mensile durante una riunione di progetto o nell'ambito di un **sondaggio** anonimo.



Ulteriori suggerimenti sulla crescita in un ambiente multilingue, oltre allo studio dell'Alta scuola pedagogica di San Gallo e ad altri utili link, sono disponibili qui:

www.ici-gemeinsam-hier.ch/bambini



«ici. insieme qui.» è un programma di:

stiftung
für sprach- und bildungsförderung

In collaborazione con:

MIGROS Impegno

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössische Migrationskommission EKM
Commission fédérale des migrations CFM
Commissione federale della migrazione CFM

tous différents | alle anders | tutti differenti | all different

Conférence Suisse des Délégués à l'Intégration
Schweizerische Konferenz der Integrationsdelegierten
Conferenza Svizzera dei delegati all'integrazione

kofi—cosi
Die Schweizerische Konferenz
der Fachstellen für Integration